

2014, la BCC ancora più attenta al sociale

Apriamo questo 2014 con nuovi spunti di riflessione per continuare a monitorare e sostenere al meglio il nostro territorio, le nostre comunità.

L'inizio di un nuovo anno porta sempre a fare un bilancio del periodo appena concluso e a porre, quindi, le basi per incominciare un nuovo percorso.

Il 2013, con il suo andamento, ha rappresentato per la nostra BCC un'ulteriore occasione di riflessione sull'attuale contesto economico-sociale, anche in riferimento ad una efficace razionalizzazione delle risorse a disposizione. L'attività della banca segue, per sua natura, l'andamento dell'economia ed è per questo che, per il 2014, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che le risorse disponibili andranno a fronteggiare, in via prioritaria, le situazioni di disagio sociale e le realtà di aggregazione, specie quelle rivolte ai giovani. Un obiettivo, quello del sostegno al sociale, che viene perseguito da sempre dalla nostra Banca, ma che, per quest'anno, viene ancor più rafforzato. Oltre alle azioni creditizie a sostegno delle famiglie e delle imprese del territorio, infatti, la nostra BCC ha erogato in questi anni, a scopo benefico e di aiuto sociale, notevoli risorse per migliorare il benessere del nostro sistema locale (dal 2009, anno in cui si sono manifestati gli effetti della crisi, la nostra Banca ha effettuato 5.200 interventi di sostegno per ben 8.000.000 di Euro). La situazione generale stenta a dare segni di cambiamento e per questo la nostra Banca ha deciso di coprire le necessità in campo sanitario, scolastico, per l'assistenza agli anziani e per il miglioramento dei casi di emarginazione sociale.

Investire oggi in azioni concrete ed essenziali per il benessere delle nostre comunità rappresenta il migliore investimento per il nostro domani, per le nostre imprese, per le nostre famiglie.

Secondo Ricci
Presidente



Tante novità per la casa e il condominio

Novità fiscali, riforma del condominio, provvedimenti statali. Un approfondimento per conoscere alcune opportunità per chi possiede una casa o intende acquistarla.

A PAGINA 6



Il primo evento nazionale dedicato ai giovani cooperatori

Intervista a Marco Venturelli, direttore di Confcooperative, e a Gianluca Bandini della cooperativa Evoluzioni Web.

A PAGINA 3



Noi, che grazie al contributo BCC avviamo i nostri progetti

La società sportiva Atletica 85 e l'associazione Linea Rosa a tutela delle donne si raccontano. Tante attività e progetti in cantiere.

A PAGINA 5

INTERVENTI



Agricoltura Viva

Il settore agricolo è un'anima fondamentale del nostro sistema produttivo locale. In tutti questi anni di attività, e, ancor prima, ai tempi

delle Casse Rurali, il supporto ed il sostegno che la BCC ha offerto al mondo dell'agricoltura in alcuni momenti storici fondamentali è sempre stato molto forte e sentito: il passaggio dalla mezzadria alla conduzione diretta dei poderi, la costituzione e lo sviluppo delle cooperative di trasformazione e di servizio, il lancio di nuovi prodotti di grande successo quali le pesche nectarine o i kiwi.

Ad oggi, un dato che può far comprendere il legame della nostra cooperativa di credito con il settore agricolo è rappresentato anche da quel 30% di soci agricoltori che compongono la nostra base sociale giunta ad oltre 21.000 unità.

Sulla scia di queste caratteristiche distintive della banca del territorio, è stata appositamente formulata una linea di prodotti e servizi dedicati al mondo agricolo nel suo complesso: Agricoltura Viva.

Consulenza e servizi completi possono essere offerti, infatti, solo se c'è incontro e dialogo con i veri protagonisti del settore, ovvero tutti coloro che appartengono alla filiera agricola, a più livelli, dal coltivatore tradizionale, all'innovatore, al giovane imprenditore.

La forza della BCC ravennate e imolese è proprio quella di confrontarsi periodicamente con gli interlocutori locali di settore per poter prontamente individuare, e se possibile anticipare, gli strumenti più adatti ad una buona gestione finanziaria dell'attività agricola, consapevoli, infatti, che il settore è molto legato a variabili non ponderabili, come gli eventi atmosferici, che condizionano anche l'andamento dei prezzi.

In riferimento a questo, purtroppo, calamità e crisi di mercato, con prezzi non remunerativi, si sono presentate anche negli anni più recenti e, in ogni situazione, la nostra BCC ha partecipato a tutte le operazioni di sostegno messe in atto dal sistema bancario, quali: sospensioni delle rate (quote capitali e quote interesse), proroghe, nuovi prestiti agevolati, in collaborazione con Enti pubblici e Consorzi Fidi.

L'attenzione è sempre rivolta anche all'innovazione e alle attività connesse, come ad esempio l'ampio ventaglio di operazioni effettuate per gli investimenti nelle energie rinnovabili (fotovoltaico e biomasse), oltre che per le attività di consulenza ed affiancamento alle giovani imprese.

Speciale Soci Agrintesa

La BCC ha stanziato un plafond di 6.000.000 di Euro per garantire finanziamenti agevolati riservati alle aziende agricole associate alla cooperativa Agrintesa.

Con il 2014 diviene operativa la convenzione che facilita l'accesso al credito da parte delle imprese agricole del territorio. L'iniziativa integra i provvedimenti creditizi offerti in collaborazione con le Associazioni di categoria e i Consorzi Fidi. In particolare, la BCC dedica un plafond di 6.000.000 di Euro ai Soci Agrintesa che, per gestire la situazione finanziaria della propria impresa agricola, individuano nell'offerta BCC le opportune linee di finanziamento per i propri investimenti, a condizioni privilegiate.

L'innovazione e la riconversione colturale sono gli elementi principali per avere accesso ai finanziamenti agevolati, fino ad un importo pari a 150.000 Euro:

- messa a dimora di nuovi impianti;
- copertura anti-pioggia o antigrandine;
- impianti di irrigazione (in particolare quelli innovativi 'a goccia').

La collaborazione con la cooperativa locale, attiva già da lungo tempo, viene così ulteriormente rafforzata con strumenti in linea con le attuali esigenze di mercato, ma soprattutto con lo sguardo rivolto verso il futuro del mercato agricolo, in continua evoluzione e sempre attento ad un giusto equilibrio costi-benefici.

Tante le novità BCC per il settore agricolo



Già negli scorsi mesi l'offerta BCC riguardante i servizi al settore dell'agricoltura è stata ampliata, in particolare per andare incontro alle esigenze intervenute negli ultimi anni.

A titolo di esempio, continua la disponibilità di mutui per gli eventi di calamità naturali accorse negli scorsi mesi: plafond dedicati per i castanicoltori, riservati ai raccolti colpiti dalla batteriosi del kiwi oppure dalle straordinarie grandinate. Ad aggiungersi all'elenco

delle iniziative dedicate vi sono i finanziamenti per il pagamento dell'affitto agricolo, oltre a quelli destinati agli investimenti inseriti in progetti di filiera. Non da ultimo, la BCC sostiene finanziariamente i consorzi irrigui e i loro associati (per la quota di loro spettanza) per la realizzazione dei 5 invasi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale del nostro territorio faentino-imolese.

INTERVISTA DOPPIA

Quando i cooperatori fanno "OOP!"

Roma, i Giovani di Confcooperative hanno tenuto a battesimo la loro prima assemblea.



Marco Venturelli
Vice Segretario Generale
e Capo Dipartimento
Politiche per lo Sviluppo
Confcooperative

OOP!, poche lettere, un grande significato.

Lo racconto con le parole dei giovani che hanno pensato e creato la propria assemblea, che è stata quindi un'assemblea non solo "di" giovani cooperatori, ma "dei" giovani cooperatori, di intensissimo significato e contenuti. Il nome OOP! oltre a richiamare la parola COPERATIVA, racconta anche dell'idea di salto, di lancio in avanti, di sguardo verso il futuro, di giovani che non si arrendono alle difficoltà della nostra epoca di crisi che colpisce e fa pagare il prezzo più alto proprio a loro, ma che li affrontano con tenace ottimismo e la fiducia di poterle superare.

Cosa comporta la responsabilità di capire il mercato e, al contempo, rivolgere lo sguardo verso il futuro dei giovani cooperatori?

I più diffusi indicatori relativi a occupazione, sviluppo, benessere mostrano che la crisi ci ha fatto regredire di

10-15 anni, oltre al tasso di disoccupazione dei giovani che è drammaticamente tornato al livello di 40 anni fa. Ciò significa che la crisi la stanno soffrendo tutti, ma che il sistema Paese la sta facendo pagare soprattutto ai giovani.

È quindi un valore e un dovere avere più a cuore e investire di più su occupazione e imprenditoria giovanile: spegnendo la generazione 2.0 il nostro Paese muore definitivamente.

Le storie delle giovani cooperative innovative sono la base per questo progetto. Un esempio?

I giovani cooperatori in OOP! lo hanno spiegato bene: la cooperazione può e vuole essere innovativa nel "cosa" ma soprattutto nel "come", proponendo innovazione sia in settori tradizionali che si rigenerano sia in settori innovativi come welfare, green economy e le nuove "professioni della conoscenza". Evidenzio un nuovo progetto: NEWCOOP SPACE, una rete



di luoghi di CO-WORKING per START UP cooperative di giovani, che proporremo inizialmente nelle aree metropolitane.

Avendo l'opportunità di fare una domanda ad un giovane cooperatore, quale quesito gli porrebbe?

Sarebbe più giusto che noi ex giovani, anziché continuare a domandare, ci mettessimo in maggiore ascolto, ma se proprio devo, gli domanderei "Cosa si aspetterebbe di diverso da oggi dalla Politica a favore dei Giovani, e cosa invece chiede a Confcooperative e all'Alleanza delle Cooperative Italiane per aiutare di più e meglio i giova-

ni cooperatori?". Almeno la seconda parte della risposta proverò a renderla parte del mio attuale impegno.



Follow on twitter:
hashtag #OOP13

Fate il nostro logo!

Concorri al bando per l'ideazione del logo per i giovani imprenditori cooperatori di Confcooperative. C'è tempo fino al 12 gennaio 2014.

Evoluzioni WEB



Gianluca Bandini
Socio della cooperativa
Evoluzioni Web e
Presidente dei Giovani
Cooperatori della Provincia
di Ravenna

Dopo l'intervista a Marco Venturelli, chiediamo ad una giovane cooperativa, che opera tutti i giorni sul campo, quali sono le sue esigenze ed aspettative sul tema.

Evoluzioni Web di cosa si occupa?

Siamo una cooperativa di Faenza che, sin dal 2008, lavora nel campo informatico: programmazione siti internet, marketing, e-commerce, attività di supporto informatico ed applicativi web.

Fra le tante possibilità di scelta avete optato per la formazione di una cooperativa, per quale motivo?

Siamo 8 soci, tutti professionisti, ognuno nel suo campo. Non abbiamo optato per uno studio associato,

bensì per una cooperativa di produzione, perché la nostra intenzione è quella di condividere, alla pari, le linee strategiche e di sviluppo della nostra attività e, al contempo, garantire a tutti un'opportunità di lavoro, anche in momenti di difficoltà.

Il recente evento nazionale OOP! ha improntato delle linee guida concrete per la crescita delle giovani cooperative. Cosa cogliere?

Finalmente si inizia a parlare in modo concreto di comunicazione. Questo è un aspetto fondamentale che deve continuare ad essere sviluppato dal movimento cooperativo. Trasmettere e far conoscere al mercato ciò che si fa è fondamentale e questo è un elemento che, ad oggi, appare sottovalutato.

Una domanda direttamente da Marco Venturelli: "Cosa si aspetterebbe di diverso da oggi dalla politica a favore dei giovani, e cosa invece chiede a Confcooperative e all'Alleanza delle Cooperative Italiane per aiutare di più, e meglio, i giovani cooperatori?"

La nostra esigenza fondamentale è 'fare rete' fra cooperative. A Confcooperative e Alleanza delle Cooperative Italiane chiederò di favorire le opportunità di contatto sul territorio, dando così ai più giovani gli strumenti per conoscere persone e realtà con esperienza sul campo. Inoltre, sarebbe importante avvicinare all'organizzazione nazionale e territoriale i giovani, per condividere, insieme, i temi più importanti di crescita e sviluppo.

GIOVANI

Generazione 2020

SCUOLA O LAVORO? L'IMPORTANTE È ACCOMPAGNARE I GIOVANI

CEFAL, agenzia educativa da trent'anni impegnata nella formazione dei giovani, è operativa per trovare le soluzioni più adatte a contrastare il fenomeno

sempre più diffuso di prematuro abbandono scolastico. In collaborazione con Scuola Centrale Formazione, Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, Centro studi Giuseppe Fanin, l'obiettivo è quello di individuare le soluzioni più adatte a contrastare questo fenomeno.

18.000 RAGAZZI IN EMILIA-ROMAGNA HANNO ADERITO AD UN PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Fra le iniziative intraprese, hanno avuto particolare successo quei progetti che, fin dalla scuola media, prevedono un raccordo tra scuola e formazione professionale. Un modo per avvicinarsi al mondo del lavoro e muovere i primi

passi per la conoscenza di una professione. In Italia, circa 190.000 studenti sono stati coinvolti in un percorso di alternanza scuola-lavoro, in Emilia-Romagna l'adesione ai progetti è superiore alla media nazionale: 10,7% rispetto al 7,5%.

IL PRIMO GRADINO PER ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO

Fabio Federici, responsabile di CEFAL Ravenna, conferma gli obiettivi dell'iniziativa «Questi progetti sono utili perché contrastano l'insuccesso scolastico facendo rimanere

i ragazzi dentro al sistema scuola. Ma, oltre a ciò, consentono per alcuni di impostare già il primo gradino per entrare nel mondo del lavoro con la giusta cassetta degli attrezzi».



Ho applicato i miei studi per l'integrazione di un bambino problematico

Il percorso formativo di questi ultimi anni mi ha portato ad indirizzare le mie attenzioni verso l'aspetto più sociale delle problematiche presenti nel sistema scolastico.

In particolare, ho concluso la mia tesi di laurea focalizzandomi sulla progettazione di un percorso per l'integrazione di un bambino con ritardo mentale e disturbi nel linguaggio espressivo, e per la sua accettazione in una classe già con difficili relazioni.

Con la borsa di studio BCC ho potuto applicare questi miei studi sul campo.

È da qui che nasce "Giocando con la coccinella: un percorso didattico per

"Grazie alla BCC ho potuto realizzare il mio progetto". Cecilia Dalle Fabbriche si racconta

affrontare le difficoltà", un approccio che ha portato al raggiungimento di altri obiettivi oltre a quello principale del bimbo con difficoltà. Ad esempio: fare apprezzare all'intera classe una materia ostica come la geometria, mostrare come una didattica più attiva e "laboratoriale" porti comunque a notevoli apprendimenti, non solo nella materia affrontata ma anche in modo trasversale, fino al superamento di alcuni problemi relazionali.

Il percorso ha avuto vari aspetti positivi soprattutto riguardo alla metodologia, come l'approccio pratico con l'attenzione all'imparare facendo.

Il mettersi in gioco in prima persona, il ricordare che non si è solo "menti" ma anche "corpo" e quindi sperimentare con tutto noi stessi le attività.

Altra strategia vincente è stata il *cooperative learning* per risolvere le grosse difficoltà relazionali fra i ragazzi, vantaggioso anche per il ragazzo inserito, consentendogli così di essere protagonista attivo all'interno del gruppo.

Hai tra i 14 e i 18 anni?

Prevention
Of Violence
through
Education
to Legality

povel

Gli atti del convegno e altri materiali sono disponibili sul sito www.daphnepovel.net



BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

FONDAZIONE
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Borse di studio, di ricerca e tirocini all'estero

COMING SOON

6 dei nostri
Il progetto Bcc per i giovani

Prossimamente i nuovi bandi su www.inbanca.bcc.it

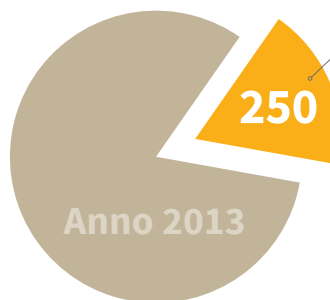


NOI CI CHIAMIAMO 'ATLETICA 85 BCC'

Faenza. Ad un anno dall'inaugurazione della nuova palestra accanto alla pista di atletica della 'Graziola', l'associazione anche per questa stagione sportiva accoglie numerosi iscritti. I nuovi investimenti strutturali sono stati realizzati anche grazie al contributo della BCC ravennate e imolese.

LA BCC PER LO SPORT

La BCC ha erogato per 300.000 Euro a fronte di 250 richieste di contributo



Inizia il 2014 e Atletica 85 Faenza è già pronta ai blocchi di partenza

La Società conta più di 150 iscritti e registra un grande interesse per i corsi giovanili (sin dai 3 anni di età) che, da questa stagione, possono essere svolti nella nuova palestra. In pista, sotto la guida dei professori Mariani e Di Stefano, si allenano i ragazzi nati a partire dal 1998, cinque giorni a settimana, pronti per le gare indoor e i cross di gennaio.

"L'atletica è uno sport - afferma il Presidente Stefano Casanova - che porta a grandi sacrifici, alimentati da una forte passione per il raggiungimento dei traguardi sportivi, pur mantenendo il rispetto per i nostri avversari. Noi usiamo chiamarci Atletica 85 BCC per evidenziare il legame ultra ventennale che ci lega con la nostra banca del territorio, partner di numerose iniziative legate alla società sportiva".

Linea Rosa adottata dalla BCC

LA NOSTRA BCC "ADOTTA" IL PROGETTO SOLIDALE DEDICATO ALLE DONNE IN DIFFICOLTÀ.



L'iniziativa "Adotta un progetto sociale", finanziata dalla BCC e promossa dal Comune di Ravenna, darà la possibilità ad alcune mamme in difficoltà che si rivolgono a Linea Rosa, di poter usufruire gratuitamente di un servizio di assistenza e custodia dei propri bambini, consentendo loro di svolgere un'attività lavorativa e quindi di percorrere una strada di indipendenza economica.

"Il nostro centro antiviolenza è nato nel 1991 per volontà di un gruppo di donne. Fare un bilancio di vent'anni di attività è come raccontare la

molteplicità degli interventi, delle conquiste, delle azioni e dei progetti realizzati". Con queste parole Alessandra Bagnara, Presidente dell'Associazione, nonché Vice Comandante della Polizia municipale di Ravenna, introduce i servizi di difesa e sostegno del centro.

"La metodologia di intervento, sperimentata e consolidata nel corso di vent'anni di faticoso lavoro, ha prodotto risultati positivi ed evolutivi nella vita di migliaia di donne, facendo recuperare loro dignità, benessere, salute e libertà".



Ravenna, sala comunale. L'Amministrazione locale consegna gli attestati 'Adotta un progetto sociale' alle aziende che hanno aderito all'iniziativa sostenendo un progetto locale di utilità sociale.

Anche per l'anno 2013 il Comune di Ravenna ha avviato il progetto "Adotta un progetto sociale - diventa un'Azienda Solidale" che ha come scopo mettere in rete le Associazioni di Volontariato che operano nel nostro territorio, con

le Aziende locali, affinché queste ultime possano sostenere le attività, e promuovere progetti innovativi, per il bene della comunità. Il Comune di Ravenna, attraverso questa iniziativa, svolge un ruolo di catalizzatore delle energie pre-

senti nella comunità, per fare convergere risorse economiche e attività di concreta valenza sociale, anche avvicinando il mondo produttivo all'attività sussidiaria delle Associazioni di Volontariato.

NEWS

**ECOBONUS
FINO AL 2015**

La legge di stabilità, in dirittura di arrivo, contiene una nuova proroga dei bonus fiscali per la riqualificazione energetica, fino a giugno 2015.

**RISPARMIO
IMMOBILIARE**

Il patrimonio privato investito nel mattone in Italia è di 5.400 miliardi secondo il Ministero dell'Economia.

**CONGRESSO
NOTARIATO:
LE PROPOSTE**

Per rilanciare il settore immobiliare: Rent to Buy, cessione a fronte di titoli obbligazionari dei crediti derivanti dai contratti di vendita a rate con riserva di proprietà, fiscalità agevolata per gli immobili rimasti invenduti.

**FONDI
IMMOBILIARI**

Si avvicina ai 50 miliardi di Euro il patrimonio dei fondi immobiliari italiani. Secondo i dati di Scenari Immobiliari è infatti questo il dato atteso per il 2014.



Casa, dolce c

Dopo anni di crollo verticale, il 2014 dovrebbe portare una ripresa delle compravendite immobiliari. Lo sostiene l'Osservatorio Nomisma, che indica tuttavia che già nella seconda metà del 2013, specie in grandi città, il trend negativo ha subito un'inversione.

A dare nuova linfa al settore sarà la convenzione "Plafond Casa", firmata da Cassa depositi e prestiti e ABI, che introduce uno strumento da 2 miliardi di Euro finalizzato alla erogazione di mutui agevolati

per l'acquisto della casa e la ristrutturazione edilizia. Il provvedimento include, inoltre, il programma di acquisto per 3 miliardi di Euro di bond bancari garantiti da mutui residenziali.

Giovani coppie tra i beneficiari del provvedimento

Lo strumento "Plafond Casa" è veicolato dalle banche, fra le quali anche la nostra BCC, ed è finalizzato alla erogazione di mutui per l'acquisto di immobili ad uso abitativo e per interventi di ristrutturazione con miglioramento dell'efficienza energetica.

In particolare, a beneficiare della nuova iniziativa saranno, in via prioritaria, le giovani coppie, le famiglie numerose

e le famiglie al cui interno è presente un soggetto disabile.

Non solo tasso e consulenza a 360 gradi

In linea generale, quando

Tutelarsi

Oltre alla copertura in caso di incendio e scoppio, è consigliabile mettere in campo anche un'assicurazione che copra il pagamento delle rate del finanziamento in caso di perdita del posto di lavoro, infortuni o morte.

Affittare per acquistare Rent to Buy - Buy to Rent

La BCC promuove nuove modalità di compravendita di immobili, giunte dai Paesi anglosassoni, permettendo così di ampliare le possibilità di acquistare casa.

Lo sviluppo del comparto edile degli ultimi vent'anni ha generato oggi un'eccessiva offerta di nuovi alloggi, soprattutto di piccole dimensioni. Questo va correlato a nuove esigenze e stili di vita e una nuova concezione di vivere la propria casa. L'attuale contesto economico richiede un cambio di direzione per il settore immobiliare: valorizzare gli edifici esistenti

per poter generare un indotto per l'economia locale, migliorare la qualità del nostro territorio e trovare nuove formule che facilitino la compravendita degli immobili.

Rent to Buy e Buy to Rent sono formule negoziali innovative che aprono il mercato immobiliare a soggetti che non dispongono della provvista e hanno difficoltà di



accesso al credito per acquistare immediatamente un immobile, ma sono seriamente interessati a farlo.

Si tratta, quindi, di iniziare con una logica di 'affitto a riscatto' per realizzare il sogno di comprare casa.



Giovani coppie: oltre 32 mln di Euro per la casa

Disponibili ancora 5 milioni di Euro per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa. Già 210 giovani famiglie hanno scelto la BCC.

La nostra BCC ripropone per il 2014 il plafond dedicato alle giovani coppie, che intendono compiere una scelta di vita importante: acquistare la prima casa. L'operazione, di importo agevolato fino a 150.000 Euro e durata massima di 25 anni, prevede un tasso di ingresso particolarmente favorevole per 36 mesi.

È inoltre prevista l'Opzione Sospensione, che permette di posticipare il pagamento per un massimo di sei rate consecutive; tale scelta può essere attivata fino a 3 volte nel corso del finanziamento e tra una sospensione e l'altra è necessario che siano state regolarmente pagate

almeno 6 rate del mutuo. Ai giovani Soci della BCC è inoltre riservata la **riduzione del 50% delle spese di istruttoria**, mentre i clienti hanno la possibilità di diventare Soci della banca destinando una quota delle spese sostenute a capitale sociale.

La nostra BCC continua a rappresentare uno dei principali riferimenti per le famiglie che intendono acquistare casa. Ad oggi sono stati perfezionati 212 mutui "giovani famiglie" per 27 milioni di Euro.

Ristrutturazione

La BCC riserva condizioni privilegiate per coloro che investono nel proprio immobile attraverso opere di ristrutturazione e di riqualificazione energetica. Mutuo Cinquanta, Mutuo Verde e Mutuo Azzurro: tanti strumenti per le esigenze della casa e per la cura del condominio.
www.inbanca.bcc.it



asa

si parla di mutuo, si parla di tasso. In relazione agli attuali livelli dei tassi, l'80% circa delle famiglie continua a preferire il tasso variabile. È necessario, però, considerare tutti i fattori: acquistare casa è un passo molto importante e legarsi ad una semplice logica di tasso può indurre in errore. La consulenza e la fiducia nel proprio interlocutore è un aspetto fondamentale da non sottovalutare in un rapporto di così lunga durata.

inBank
INTERNET BANKING

Ricariche e Utenze

Ricariche

Bolette

Bolettini postali

Bollo ACI

Canone RAI

**Devi pagare il BOLLO AUTO
e il CANONE RAI?**

**Puoi farlo comodamente
da casa tua.**

**È semplice, veloce e
sicuro con INBANK!**

www.inbanca.bcc.it



Condominio: dopo 70 anni la riforma

Grandi cambiamenti per chi vive in condominio. Con la legge 220/2012 qualche mese fa è partita la nuova riforma condominiale, dopo oltre 70 anni dall'entrata in vigore della normativa precedente.

Dall'amministratore all'assemblea, dalla suddivisione delle spese al regolamento, dalle tabelle millesimali al riscaldamento; di seguito analizziamo alcuni punti di interesse.

L'amministratore: compiti e rinnovo dell'incarico

Negli ultimi anni numerose leggi hanno imposto obblighi e responsabilità in campo fiscale e di sicurezza, la nuova riforma ha ulteriormente rafforzato le tutele e gli obblighi dei condomini e dell'amministratore condominiale, tale per cui la gestione può essere svolta anche in modo professionale da una società commerciale. L'incarico ha la durata di un anno, rinnovabile.

Gestione più trasparente

Tra le principali novità riguardanti la figura dell'Amministratore, il nuovo testo di legge prevede un notevole impegno nel far sì che vi sia una gestione trasparente delle finanze del condominio. Con la riforma, ad esempio, è stato introdotto l'obbligo di tenuta di un conto corrente dedicato alle finanze dello stabile.

Quorum più bassi per facilitare le decisioni

Il quorum deliberativo dell'assemblea in seconda convocazione prevede che la relativa deliberazione sia valida se approvata dalla maggioranza degli intervenuti che rappresenti almeno 1/3 del valore dell'edificio.

Riscaldamento: lavori di messa a norma

In caso di impianti non conformi alle disposizioni di legge, il condominio dovrà garantire la copertura finanziaria per l'esecuzione dei necessari interventi. In tale ipotesi la responsabilità degli impianti resta in carico al condominio, fino alla comunicazione dell'venuto completamento degli interventi. Sono previste maggioranze qualificate per determinate decisioni rilevanti.

INTERVENTI

Far parte di un territorio, di una comunità e comprenderne profondamente le esigenze

Sostenere il territorio locale è una delle priorità della nostra BCC, ma la vera differenza è far parte e sentirsi in prima persona coinvolti nei confronti delle esigenze e dei bisogni della collettività.

Quando si parla di sostegno al territorio, è necessario considerare un concetto più ampio. Ci sono, infatti, le famiglie, le imprese e le associazioni che contribuiscono a donare una vera e propria anima al nostro territorio; ed è proprio per questo che quando parliamo di noi, parliamo di comunità locali: un aspetto vivo, ricco di personalità ed esperienze, per le quali rivolgiamo il nostro sguardo verso un futuro da continuare a progettare e costruire insieme. Essere la Banca del territorio significa sostenere le associazioni locali che, con impegno, si dedicano ad attività sociali, culturali e sportive. Le iniziative che beneficiano del contributo della BCC sono quelle che interessano la vita dei nostri Soci e clienti, in qualità di utilizzatori o come veri e propri protagonisti proattivi.

Faenza, Imola, Lugo e Ravenna sono ricche di iniziative

Il nostro territorio è sempre stato un bacino colmo di attività e progetti in campo culturale, sportivo e sociale; questo è stato possibile, e lo è tuttora, soprattutto grazie a tante persone ed istituzioni sensibili a queste tematiche che, operando senza fini di speculazione privata, ottimizzano le risorse a disposizione per il benessere della comunità.

Questi impegni necessitano al contempo di risorse finanziarie e strumentali, spesso inaccessibili per queste organizzazioni o i loro associati. Si tratta di fronteggiare delle spese per l'acquisto

FAMIGLIA IMPRESA GIOVANI DONNA LAVORO COMUNITÀ PARTNER FEDELE

INSIEME

Una concreta solidarietà

Essere la Banca del territorio significa sostenere le associazioni locali che, con impegno, si dedicano ad attività sociali, culturali e sportive. La BCC ravennate e imolese è vicina a te, alle tue passioni, ai tuoi valori.

www.irbanca.bcc.it

CON IMPEGNO E PERSEVERANZA LA BANCA DEL TERRITORIO CONTINUERÀ A GESTIRE LE RISORSE DESTINATE AL SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ LOCALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL CAMPO SOCIALE ED ASSISTENZIALE.

di attrezzatura, per la realizzazione di un progetto a lungo termine, anche in campo formativo, fino alla sem-

plice, se pur fondamentale, sponsorizzazione annuale per l'ordinario svolgimento dell'attività.

Una gestione attenta delle risorse e rivolta al sociale

Come richiamato in prima pagina nell'editoriale del Presidente Secondo Ricci, in questi anni di crisi, dal 2009 ad oggi, la nostra BCC ha erogato 8.000.000 di Euro a fronte di più di 5.200 richieste di contributo. La nostra

Una banca del territorio per il territorio: questa l'essenza della BCC ravennate e imolese

» In questi anni di difficoltà economica erogati 8 milioni di Euro a fronte di oltre 5.000 richieste di contributo

» Per una gestione equilibrata le risorse vengono distribuite nelle quattro aree di competenza: Faenza, Imola, Lugo e Ravenna

cooperativa di credito ha come principi cardine la mutualità e la solidarietà, sostenute dalle risorse generate dal profitto della banca, che a sua volta è sviluppato grazie alle relazioni e alle attività dei Soci e clienti (attraverso la gestione dei conti correnti e dei depositi, all'erogazione dei finanziamenti e alla fornitura di servizi bancari ed assicurativi).

Con impegno e perseveranza, la banca del territorio continuerà a gestire le risorse destinate al sostegno delle comunità locali, passando dal settore assistenziale-sanitario a quello prettamente culturale-ricreativo, con particolare attenzione al settore sociale, per essere concretamente al fianco di tutte le famiglie e le imprese in questo momento di grande difficoltà.